

Interrogazione a risposta immediata in Commissione 12a Igiene e sanità, Senato della Repubblica

AMATI, VALENTINI al *Ministro della salute*

Risulta agli interroganti che:

- dallo scorso anno diversi presidi sanitari e i rappresentanti dell'ordine dei farmacisti di numerose regioni d'Italia hanno segnalato la crescente difficoltà a reperire immunoglobuline antitetaniche;
- la situazione di anomala carenza di immunoglobuline, registratasi soprattutto e in modo allarmante in quest'anno, è stata evidenziata anche nell'elenco dei medicinali carenti, pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, aggiornato all'11/08/2017;
- nel settembre scorso, alcune ASL per procedere alla vaccinazione di bambini, a fronte della persistente carenza, hanno dovuto avviare le procedure per l'acquisto, in Francia, di trecento dosi per fronteggiare, nei limiti di pochi mesi, le necessità più impellenti;
- numerosissimi casi di ricorso alle strutture sanitarie di pronto soccorso, a seguito di ferite a rischio hanno confermato la diffusa carenza del farmaco;
- la situazione di grave disagio e pericolo cui è esposta la popolazione, nell'emergenza di intervenire a seguito di ferite che espongono al rischio di contrazione del tetano o di altre patologie connesse, di somministrazione di prima vaccinazione o di copertura attraverso i richiami, perdura ed è tutt'oggi e insistentemente segnalata in tutta Italia;

gli interroganti chiedono al Ministro in indirizzo quali urgenti interventi ritiene di dover adottare:

- per risalire alle cause della difficoltà a reperire e disporre di immunoglobuline antitetaniche;
- per assicurare ai presidi sanitari e alle industrie farmaceutiche le dosi necessarie per garantire il fabbisogno di immunoglobuline antitetaniche;
- per ristabilire la disponibilità dei predetti farmaci almeno in quantità sostenibili, in modo da evitare più gravi rischi e danni alla popolazione che ne necessita.